



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “Monte Attu” – TORTOLI'

Scuola Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Fleming, 1 – 08048 T O R T O L I' (OG)

0782/623804 – Fax 0782/623804

C.F. 91009660910 (cod. univoco ufficio UFBI4D) – Codice Min: NUIC87000B

e-mail: nuic87000b@istruzione.it – nuic87000b@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ic2tortoli.edu.it>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

LE USCITE BREVI E DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

(Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria I grado)

Collegio dei Docenti- verbale n° 4

Delibera n. 3 del 5 dicembre 2024

Consiglio di Istituto - verbale n° 2

Delibera n. 8 del 16 dicembre 2024

ART.1 FINALITA'

Le uscite brevi, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione svolgono una parte integrante delle attività educativo-didattiche e rappresentano un'importante occasione di arricchimento della formazione e delle conoscenze degli alunni; esse costituiscono un momento di crescita e di apprendimento attraverso metodologie di formazione alternative alle tradizionali attività didattiche; hanno un'importante valenza dal punto di vista della socializzazione, della condivisione e dell'inclusione.

Costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

ART.2 - TIPOLOGIA

Si definiscono:

USCITE BREVI sul territorio quelle iniziative che comportano spostamenti organizzati a piedi delle scolaresche nelle immediate vicinanze del plesso scolastico per l'espletamento della programmata attività didattica: biblioteca, palestra, incontri continuità, ecc.

USCITE DIDATTICHE: in territorio comunale e/o provinciale: prevedono attività di integrazione culturale con la finalità di fruire di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e di partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze. Rientrano in questa tipologia anche le uscite didattiche programmate per l'orientamento delle classi finali. Si svolgono in orario scolastico.

VISITE GUIDATE: sono le uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso, finalizzate alla visita di mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali. Sono uscite di un'intera giornata.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: hanno come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero. Hanno la durata di più giorni.

ART.3 - PROGRAMMAZIONE

IL Piano dell'Offerta Formativa prevede l'effettuazione di uscite brevi, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

I Consigli d'intersezione, d'Interclasse e di Classe elaborano e propongono il Piano delle uscite brevi e didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione al Collegio docenti che lo approva e lo propone al Consiglio d'Istituto per la delibera.

Nel PIANO devono essere indicate le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione previsti per l'intero anno scolastico, indicando su apposita modulistica il periodo di massima di realizzazione e le classi partecipanti.

ART.4 - DESTINATARI

USCITE BREVI E DIDATTICHE, VISITE GUIDATE: i destinatari sono tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: i destinatari sono gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado. I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e sono tenuti ad assicurare la vigilanza sugli alunni, in considerazione dell'imprevedibilità delle loro azioni.

ART.5 - USCITE BREVI E DIDATTICHE

Possono essere effettuate solo previa autorizzazione dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.

I docenti accompagnatori hanno il compito di vigilare per tutto il tragitto sugli alunni perché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro. Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Le famiglie esonerano la scuola da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose imputabili all'inosservanza, da parte del/la proprio/a figlio/a, delle disposizioni impartite dall'accompagnatore durante il tragitto a piedi. Eventuali danneggiamenti volontari da parte degli alunni potrebbero essere addebitati al singolo, qualora individuato in forma certa il responsabile, con segnalazione al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico.

ART.6 - VISITE E VIAGGI SUL TERRITORIO NAZIONALE O ESTERO

Il docente o i docenti proponenti presentano la visita e/o viaggio di istruzione ai Consigli di classe/interclasse per l'approvazione, esplicitando finalità e obiettivi della loro proposta. Successivamente compilano **l'apposito modulo** d'Istituto indicando in esso:

- la destinazione; la/e classe/i o coinvolta/e;
- le finalità della visita o viaggio d'istruzione e gli insegnamenti coinvolti;
- le attività didattiche propedeutiche;
- gli obiettivi educativi che si intendono perseguire.

Deve essere chiaramente esplicitato l'itinerario della visita o del viaggio e la sua organizzazione temporale. Deve essere altresì esplicitata l'organizzazione del trasporto e della ristorazione, il numero degli alunni partecipanti con la segnalazione di alunni con disabilità. Vanno indicati i nomi dei docenti accompagnatori e di eventuali supplenti.

Gli Organi collegiali competenti (Consiglio di interclasse/classe, Collegio docenti, Consiglio di istituto) autorizzano le visite e le gite didattiche nei tempi e nei modi stabiliti dai regolamenti in vigore nell'Istituto Comprensivo. Non saranno approvate uscite didattiche presentate oltre i termini stabiliti, ad eccezione di quelle strettamente collegate a manifestazioni o eventi non prevedibili alla data di stesura del piano generale delle uscite e ritenute di grande validità per gli alunni a livello educativo.

Qualora si offrisse l'opportunità di una visita guidata o uscita didattica in occasione di mostre o eventi culturali con scadenza non prevedibile, è possibile presentare la documentazione entro 8 giorni lavorativi antecedenti alla visita, laddove non sia necessaria attività negoziale per l'individuazione del mezzo di trasporto.

ART.7 ADESIONI

Si auspica la totale partecipazione degli alunni delle classi.

Nessun alunno può essere escluso per motivi economici. I Consigli di Intersezione, d'interclasse e di Classe presteranno particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.

L'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è subordinata all'adesione di almeno 2/3 degli alunni di ciascuna classe partecipante.

ART. 8 DESTINAZIONE, ORARIO E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado non possono essere effettuati viaggi di istruzione nei mesi di maggio e giugno (salvo per le attività sportive e per quelle di educazione ambientale); per le altre classi dell'Istituto non possono essere effettuate uscite, visite guidate e viaggi di istruzione nel mese di giugno, ad eccezione delle sezioni della scuola dell'infanzia.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ E ORGANIZZAZIONE

Durante le uscite la responsabilità della vigilanza sugli alunni è sempre dei docenti accompagnatori, anche quando altre persone o genitori degli alunni collaborino all'iniziativa. E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle stesse classi degli alunni partecipanti al viaggio.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, va designato in via prioritaria un accompagnatore qualificato.

La partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità potrà essere consentita, previa presentazione della documentazione di rito, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate per gli alunni.

Per tutti gli altri casi (diabetici, epilettici, alunni in psicoterapia ecc...) sarà valutata di volta in volta dai docenti.

Non è possibile organizzare uscite didattiche durante l'ultimo mese di lezione, ad eccezione di quelle inerenti le attività sportive o collegate con l'educazione ambientale, come da C.M. del 14 ottobre 1992 n°291 al punto 7.

Inoltre non potranno effettuarsi nei periodi in cui è prevista la sospensione dell'attività didattica secondo calendario scolastico e, salvo casi eccezionali, durante le attività istituzionali quali scrutini, elezioni scolastiche, riunioni organi collegiali.

E' obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta da chi esercita la patria potestà familiare.

Tutti i partecipanti devono portare con sé un documento d'identificazione.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite di istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e da adeguata copertura per la Responsabilità Civile.

ART. 10 AUTORIZZAZIONI

E' richiesto ed indispensabile l'assenso scritto dei genitori (o di chi ne fa le veci).

I docenti per ogni uscita o visita o viaggio d'istruzione richiedono ed acquisiscono l'autorizzazione dai genitori (o di chi ne fa le veci), che allegano alla documentazione da presentare e conservare agli Atti negli uffici della segreteria didattica.

ART. 11 USO DEI MEZZI PUBBLICI

L'uso dei mezzi pubblici per percorsi cittadini è consentito agli alunni delle classi IV e V della Sc. Primaria e agli studenti della Sc Secondaria di I Grado previa attenta valutazione da parte dei docenti delle caratteristiche del gruppo classe, del percorso, degli orari e delle condizioni di affollamento dei mezzi di trasporto pubblico.

ART. 12 ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe.

In presenza di alunni con disabilità è necessaria la partecipazione di un'insegnante di sostegno o di un altro docente in rapporto di 2 alunni (max).

Per alunni affetti da particolari patologie, o in presenza di particolari necessità della classe, può essere prevista la presenza di un familiare adulto.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori, se sono coinvolte più classi un insegnante ogni quindici alunni.

ART.13 SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO (per le visite guidate e i viaggi di istruzione di durata giornaliera)

L'Istituto scolastico provvede all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente.

La scelta, a parità di condizioni di sicurezza e di servizio reso, dovrà ricadere sull'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 14 PARTECIPAZIONE A CONCORSI/MANIFESTAZIONI

Per progetti specifici che prevedano la partecipazione a concorsi, manifestazioni sportive e ambientali che si svolgano all'aperto si possono organizzare visite guidate in qualunque periodo dell'anno e prescindendo dal numero dei partecipanti.

ART.15 VIGILANZA

I docenti sono soggetti, durante l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, all'obbligo di vigilanza degli alunni e alle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della legge 11/07/1980 n° 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale ai soli casi di dolo o colpa grave.

ART.16 DOCUMENTAZIONE

La richiesta di uscita, visita, viaggio, va effettuata compilando la modulistica disponibile negli uffici di segreteria e/o nel sito della scuola.

Prima della partenza è indispensabile che il docente abbia:

- l'elenco degli alunni partecipanti in doppia copia (una da depositare a scuola, una che i docenti porteranno con sé);
- l'autorizzazione all'uscita firmata dal Dirigente Scolastico;
- l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi ne fa le veci (da lasciare a scuola). Nell'autorizzazione devono essere chiaramente indicati gli orari di partenza e/o rientro a scuola se diversi rispetto a quelli ufficiali, la data di realizzazione e la destinazione;
- i recapiti telefonici degli alunni e del genitore Rappr. di classe/sezione;
- i recapiti telefonici dell'Istituto;

ART. 17 PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

A norma di legge, non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate all' Istituto da ogni genitore.

Non è ammesso il pagamento brevi manu tra genitori o docenti e affidatari del servizio. Unica eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre, nel caso in cui non prevedano il pagamento mediante bonifico bancario o rilascio di regolare fattura elettronica. All'alunno, che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota parte relativa ai pagamenti diretti, effettuati il giorno stesso, quali biglietti di ingresso ecc; non saranno, invece, rimborsati i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

I docenti delle classi partecipanti dovranno:

1. presentare in Segreteria Didattica il modulo compilato per la prenotazione della visita redatto o sul modulo fornito dal museo/teatro/fattoria ecc oppure sull'apposito modulo predisposto dall'Istituto e scaricabile dal sito;
2. acquisire tutte le informazioni necessarie in caso di annullamenti, rinvii ed eventuali penali;
3. presentare in Segreteria Didattica con tempestività la richiesta di autorizzazione all'uscita indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata da tutti i docenti accompagnatori (modulistica reperibile in segreteria o sul sito). Di conseguenza, l'Ufficio provvederà a contattare la ditta di trasporto per verificare la disponibilità del pullman e del relativo costo iva compresa, determinante per la suddivisione delle quote pro-alunno;
4. una volta avuta conoscenza dell'importo, i genitori dovranno occuparsi del pagamento delle quote dei singoli alunni partecipanti.

La conferma ufficiale della prenotazione del pullman e/o della visita viene effettuata dall'Ufficio della Segreteria Didattica, dietro presentazione della richiesta di uscita autorizzata dal D.S. e della ricevuta di pagamento.

Sarà cura del DSGA, dopo aver accertato l'avvenuto pagamento, provvedere al versamento a mezzo bonifico bancario a favore della Società o Ente organizzatore dietro rilascio di regolare fattura elettronica.

ART.18 ANNULLAMENTI

- a) L'Istituto non è responsabile del pagamento di eventuali penali per l'annullamento di viaggi e visite di istruzione dovute a cause non imputabili all'Amministrazione.
- b) Chiunque, docente o genitore adduca motivi di annullamento di visite o viaggi già organizzati e per i quali siano state già firmate le autorizzazioni, in conformità a quanto previsto dal presente regolamento, si assumerà la responsabilità del pagamento di penali, se previste.

ART.19 ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti (alunni, insegnanti ed eventuali altri accompagnatori) debbono essere assicurati.

Per gli alunni è d'obbligo la stipula di una polizza RCT.

ART. 20 IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

Il sistema delle responsabilità dei vari organi scolastici si fonda prioritariamente sull'art. 2048 c.c relativo alla responsabilità dei precettori. Come infatti chiarisce la sentenza della Cassazione del 15 maggio 2013, n. 11751 in cui la Corte ha stabilito che, nell'atto di accoglimento dell'alunno/a, la formale iscrizione e la contestuale frequenza "fondano un vincolo giuridico tra l'allievo e l'istituto da cui scaturisce, a carico dei dipendenti di questo, appartenenti all'apparato organizzativo dello Stato, accanto all'obbligo principale di istruire ed educare, quello accessorio di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica, con la diligenza esigibile dallo status professionale rivestito [...]".

A tal proposito si sottolinea comunque che:

- i docenti durante lo svolgimento delle iniziative programmate, sono responsabili in prima persona del dovere di vigilanza sugli alunni (culpa in vigilando) quindi del controllo e della sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli stessi in misura conforme alla loro età e al loro grado di maturità. Occorre tuttavia tener conto che una simile responsabilità non implica una vigilanza ininterrotta nell'arco di tutta la giornata. Infatti una simile prestazione da parte dei docenti sarebbe inesigibile. Ciò significa che, soprattutto nei momenti dedicati al riposo, eventuali azioni dannose poste in essere dagli alunni sarebbero da ascrivere alla "culpa in educando" delle famiglie. I docenti sono tenuti a rispettare il programma dell'attività e sottoscritto dalle famiglie.
- le famiglie possono rispondere delle azioni del minore che si renda responsabile di comportamenti recanti danno a titolo di "culpa in educando"; rientrano in tale ambito tutti quei momenti in cui gli studenti sono tenuti a tenere autonomamente atteggiamenti corretti e improntati al rispetto delle regole generali della scuola e della struttura ospitante (per es. momenti di riposo, momenti previsti di autogestione, ecc.)
- gli alunni sono tenuti a rispettare le norme disciplinari generali previste dalla scuola e quelle previste, in modo specifico, per l'attività programmata. La loro responsabilità è individuale e qualsiasi comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari adeguati alla mancanza commessa.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto che dovrà deliberare con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti.